



SUPERPROVA IIIII

FERRETTI 630



Ferretti rivoluziona i flying
bridge con modelli che
propongono nuove espressioni
di stile e di abitabilità.
Il 630 è uno dei migliori esempi
dell'evoluzione della specie

di MAURIZIO BULLERI

Ferretti Yachts è da sempre noto per i suoi flying bridge. Il suo riconoscimento deriva dall'importanza del brand in tutti i mercati del mondo ma anche da una consolidata tradizione di qualità e di stile. In una delicata fase del mercato, ancora favorevole, ma proprio per questo esposto all'incremento della concorrenza, il cantiere propone nuovi modelli caratterizzati da un evidente rinnovamento delle forme e dei layout, una rivoluzione di stile e di abitabilità che trova consensi nella concretezza e nella semplicità delle soluzioni adottate. L'Altura 690, primo esemplare di una serie certamente destinata a crescere, e il Ferretti 630, una delle barche più interessanti delle prossime stagioni, sono i migliori esempi dell'evoluzione della specie. Ed è proprio quest'ultima l'imbarcazione che abbiamo scelto per la nostra superprova.

PROGETTO ★★★★★

I designer dello Studio Zuccon International Project e gli ingegneri della Divisione Engineering della Ferretti Group hanno rispettivamente immaginato e reso possibile la realizzazione di una tuga completamente circondata da un'interminabile finestra, capace di trasformare il salone in una terrazza affacciata sul mare. Lo stesso tema aveva già spinto gli architetti a disegnare su precedenti modelli ardite e suggestive vetrate lungo le murate, in corrispondenza delle cabine armatoriali; il successo riscosso da que-

sta innovazione ha indotto i progettisti a replicarla anche su questo modello. Ma il 630 si pone in evidenza per la proposta di nuove abitudini di vita, attraverso un inconsueto layout del ponte principale: la cucina è stata spostata a poppa allo scopo di valorizzare la sua funzione e quella del pozzetto attiguo. L'arredamento del fly, apparentemente tradizionale, in realtà offre soluzioni che accrescono la comodità e la convivialità di quest'area. Una larghezza di costruzione tra le più ampie della categoria concede inoltre grande spazio ai locali sottocoperta e in particolare alla suite dell'armatore, che sarebbe davvero riduttivo definire semplicemente cabina. Il look e il comfort non devono però distogliere l'attenzione dagli aspetti tecnici. Interessante è infatti la qualità della nuova carena, che risulta più morbida sul mosso rispetto a quella utilizzata in passato su modelli di analoga misura. Altri elementi importanti sono: la paratia anticollisione di prua, la porta stagna che dalla timoneria consente l'accesso diretto al passavanti e l'impianto di esaurimento acque, completo di sistemi d'emergenza.

COSTRUZIONE ★★★★★

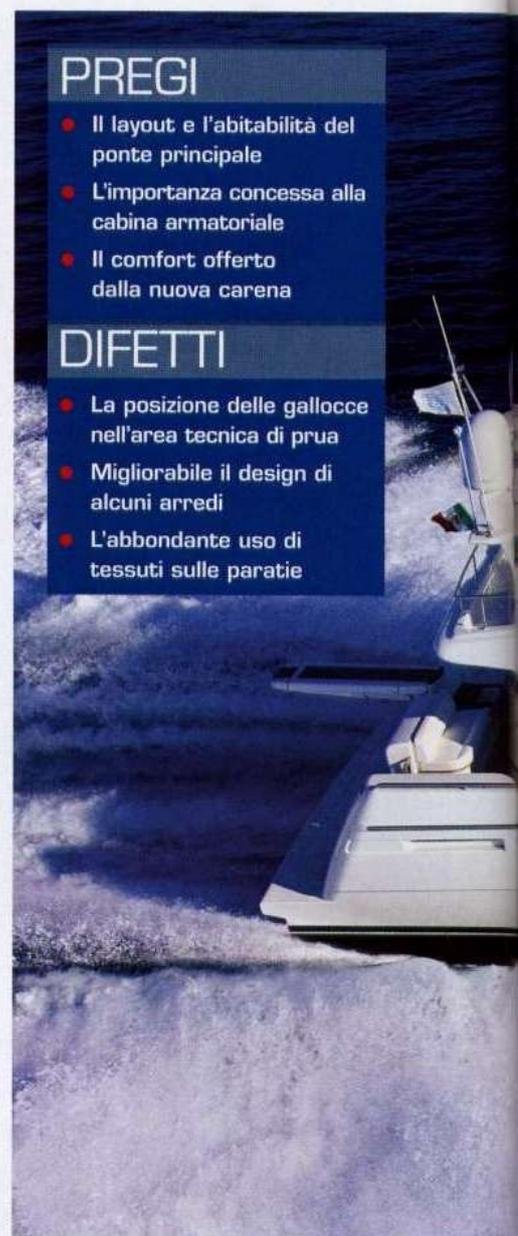
Le resine vinilestere impiegate per le stratificazioni esterne offrono superfici a specchio e maggiore resistenza all'osmosi. La laminazione è effettuata in modo tradizionale, con tecniche manuali, ma, mentre la carena è resinata a pieno, le murate e gran parte della co-

PREGI

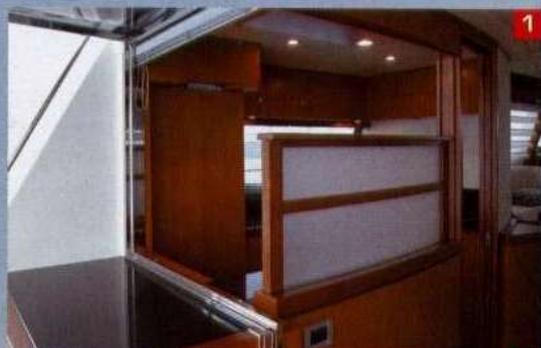
- Il layout e l'abitabilità del ponte principale
- L'importanza concessa alla cabina armatoriale
- Il comfort offerto dalla nuova carena

DIFETTI

- La posizione delle galloccie nell'area tecnica di prua
- Migliorabile il design di alcuni arredi
- L'abbondante uso di tessuti sulle paratie



DETTAGLI AZZECCATI



1 Una paratia di opaline, incastornata in un telaio di teak, scompare verso il basso con un semplice comando elettrico, mettendo in comunicazione la cucina con il salone o, al contrario, isolandola completamente per evitare il diffondersi di fumi e odori. **2** L'oggetto del ponte superiore sui passavanti amplia la superficie del flying bridge ed è stato sfruttato per incassare suggestivi e utilissimi faretti d'illuminazione notturna. **3** Nel pozzetto, sulla paratia di poppavia della tuga, è stata installata come optional la terza stazione di comando, completa di controlli elettronici, pulsanti di avviamento e arresto motori e dei comandi delle eliche direzionali di prua e di poppa (anch'esse opzionali).



perta sono costruite in sandwich per risultare più leggere e ugualmente solide.

IMPIANTISTICA ★★★★★

L'equipaggiamento di serie è completo e le uniche dotazioni accessorie importanti da aggiungere sono l'elica di prua (ed eventualmente anche quella di poppa) e l'estensione dell'impianto di condizionamento ai locali sottocoperta. A poppa è previsto uno spazio apposito per la terza stazione di governo e in sala macchine c'è posto anche per il dissalatore. Come ormai è consuetudine per tutti i modelli, il cantiere offre la possibilità di installare lo stabilizzatore giroscopico della Mitsubishi. Si tratta di un impianto antirollio, derivato dai sistemi di controllo dell'orbita dei satelliti, che viene impiegato per controllare l'an-

golo di sbandamento dello scafo, in modo da accrescere il comfort dei passeggeri. L'utilizzo delle migliori tecnologie è una delle tante armi vincenti della Ferretti Yachts, che offre anche l'opportunità di monitorare tutti i servizi di bordo attraverso un sistema computerizzato "touch screen" della Naviop. Tra gli impianti di serie si segnala la presenza di tre diversi sistemi di esaurimento acque di sentina: mediante pompe elettriche, con pompe manuali e attraverso le prese di forza dei motori. L'impianto idrico è dotato, tra l'altro, di monitoraggio dei serbatoi e di allarmi che indicano il riempimento delle casse.

MOTORIZZAZIONE ★★★★★

Il cantiere ha scelto di motorizzare l'imbarcazione con due diverse unità turbodiesel prodotte dalla Man. Entrambe sono dotate della più avanzata tecnologia di alimentazione diretta common rail e hanno nuove teste singole a 4 valvole per cilindro. Si può scegliere tra il 10 cilindri a V da 18 litri, capace di erogare 1100 cavalli, e il più potente V12 da 21930 cc, tarato a 1224 cavalli, ma potenzialmente in grado di fornirne sino a 1360 con una diversa mappatura elettronica; al momento però non è stato previsto sul Ferretti 630 l'impiego di quest'ultima versione. ■

I VOTI DI Barche a Motore

★ SCARSO ★★ SUFFICIENTE ★★★ DISCRETO ★★★★★ BUONO ★★★★★ OTTIMO

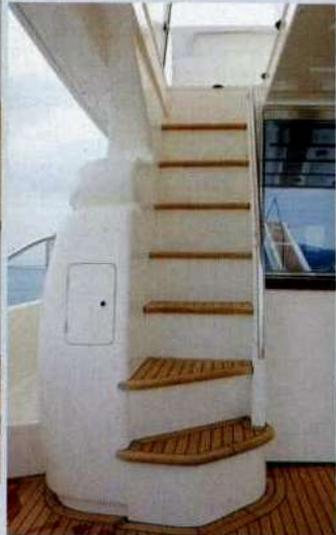
A destra, una panoramica del flying bridge, con la sua dinette poppiera, servita da un wet-bar. Sotto, la finestra basculante di poppa che mette in comunicazione la cucina con il pozzetto.



A destra, un primo piano del mobile di servizio situato sul ponte superiore e allestito con lavello, piastra scaldavivande e frigorifero, in modo da rendere più comoda e piacevole la permanenza sul fly.



Sopra, i due tavoli in pozzetto si possono unire per formare una grande zona pranzo ben servita dalle panche poste nel coronamento. A destra, la scala di accesso al fly risulta comoda e sicura.



FERRETTI 630

COPERTA



Dal disegno di coperta emerge l'attenzione che il progettista ha voluto dedicare a coloro che non sono abituati a navigare frequentemente e che, salendo per la prima volta a bordo di una imbarcazione, necessitano di essere protetti e accompagnati durante gli spostamenti. I passavanti sono realizzati in maniera esemplare: una falchetta alta dona una piacevole sensazione di sicurezza, mentre la battagliola che la sormonta offre un solido appiglio. Nondimeno il piano calpestabile del passaggio trova una maggiore larghezza insinuandosi nella base della tuga. Di sera i passaggi sono illuminati da faretti incastonati nell'aggetto del ponte superiore. Come consuetudine sui motoryacht di Ferretti, l'accesso al flying bridge avviene mediante due scale, una interna e l'altra di poppa. Nel pozzetto hanno trovato posto due panche davanti alle quali si uniscono due tavoli in teak. Contribuisce a rendere ancora più piacevole quest'area il mobile di servizio posto a ridosso della vetrata e provvisto di ice maker. A poppa le bitte e i verricelli di tonneggio sono elegantemente nascosti da portelli, mentre la zona d'ormeggio di prua è decisamente più tecnica. In coperta sono state disegnate due aree prendisole, entrambe molto ampie: quella sul ponte di prua misura circa tre metri di larghezza, l'altra si trova sul fly, davanti alla timoneria, ed è protetta da un frangivento che ne permette l'impiego anche nella stagione primaverile. Sul ponte superiore è stata creata una dinette con tavolo e mobile cucina completamente attrezzato. Una parte del divano può essere utilizzata per sedersi fronte marcia, ribaltando lo schienale. La postazione di guida del fly è comoda e dispone di una plancia a scomparsa che protegge gli strumenti di navigazione. Il rollbar, oltre a sostenere i fanali e le antenne degli impianti di comunicazione, raccoglie gli archi di un grande tendalino parasole che si sviluppa verso proravia per offrire una protezione quasi totale sul flying bridge.

Sotto, il passavanti è ampio ed è facilmente percorribile grazie alla forma della tuga. La falchetta alta offre inoltre più protezione.



Sotto, la zona prendisole di prua ha una larghezza di circa tre metri.



Sopra, l'area tecnica di prua è pratica, ma occorre prestare attenzione alle galloce ai lati della catena. Sotto, il posto di guida del fly con plancia a scomparsa.



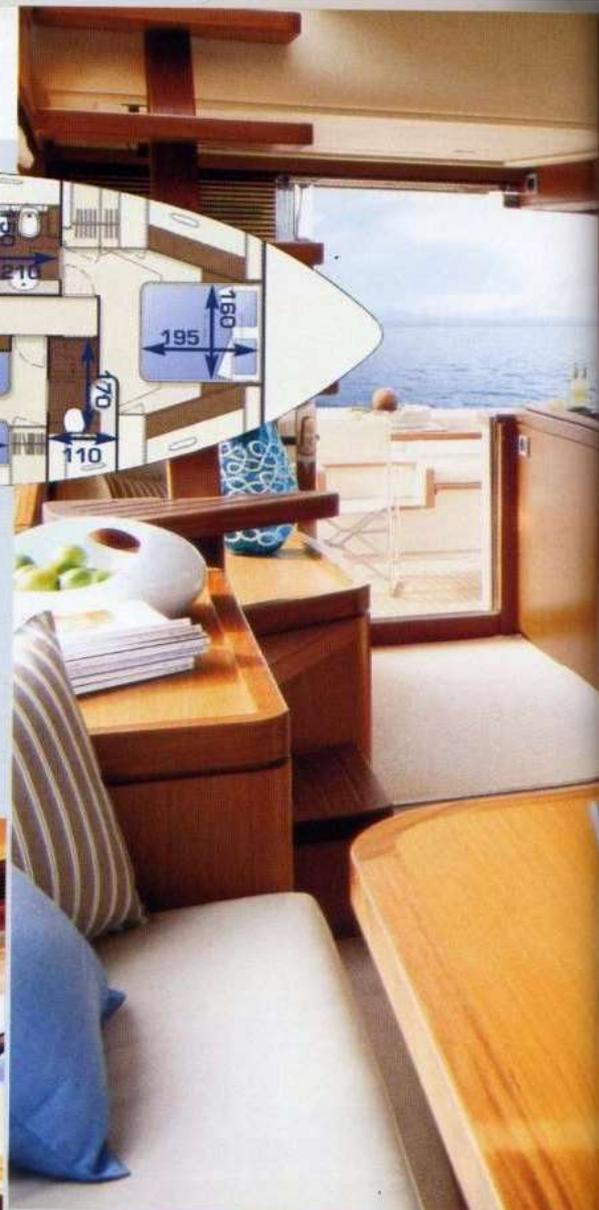


Le dimensioni sono espresse in centimetri

ALTEZZE LOCALI INTERNI

Cabina Vip prua	cm 199
Cabina ospiti	cm 199
Suite armatore	cm 195
Dinette/Living	cm 196/200
Toilette Vip prua	cm 199
Toilette ospiti	cm 201
Toilette armatore	cm 190

A destra, il nuovo layout ha permesso di avvicinare tra loro la zona pranzo, il living e la timoneria, situati su un unico pagliolato che li pone altresì al medesimo livello.



Sopra, la cabina dell'armatore si sviluppa su tutto il baglio e dispone di due grandi oblò su entrambe le murate. Lungo quella di sinistra si estende una chaise-longue massaggiante, mentre sul lato opposto si trova una graziosa e ampia zona vanity.



Sopra, la cucina è circondata da vetrate su tre lati. È fornita di mobili capienti, di un esteso piano di lavoro ed è attrezzata con tutti gli elettrodomestici necessari, incluso un frigo di grande capacità.



A sinistra, uno dei bagni; tutti i servizi si estendono su ampie superfici e dispongono di box doccia separati. Sotto, il tavolo da pranzo è servito per metà dal divano, per l'altra metà da sedie tradizionali secondo il tipico stile dei motoryacht di grandi dimensioni.



FERRETTI 630

INTERNI



La scelta di porre la cucina al confine tra il pozzetto e il salone interno è semplice e geniale: in questa maniera l'angolo cottura viene a trovarsi esattamente al centro della zona pranzo interna e di quella nel pozzetto stesso. L'arredamento della cucina è stato poi realizzato in modo da isolarla completamente, grazie a una paratia verticale scorrevole e a una porta di chiusura, entrambe di legno e opalina. Questo nuovo layout ha permesso di dedicare più spazio ai divani e al tavolo da pranzo, riuniti in un'unica ampia zona conviviale che comprende anche la timoneria. La grande finestrata che corre su entrambe le fiancate regala l'emozione di un'eccezionale panoramica sul paesaggio circostante da qualsiasi parte del salone. Sottocoperta si sviluppa la zona notte dell'imbarcazione in cui sono state ricavate tre cabine con due posti letto ciascuna e altrettanti bagni. L'architetto ha preferito favorire l'ampiezza e la comodità dei vani, piuttosto che creare una cabina in più. Sorprendono per le loro dimensioni anche i bagni, dotati di bidet e vano doccia separato. L'armatoriale si affaccia con due splendide vetrare su entrambe le murate e tra i suoi arredi si segnalano la zona vanity, una rilassante chaise-longue e il vano armadi. La Vip di prua è meno ampia ma altrettanto confortevole e risulta più silenziosa in navigazione. La doppia ospiti è organizzata con due letti gemelli e un bagno avente accesso anche dal corridoio. Completa l'allestimento la cabina del marinaio con due letti sovrapposti e bagno privato, accessibile dal pozzetto di poppa.

FUNZIONALITÀ A BORDO

Praticità cucina	★★★★★
Volumi cambusa	★★★★★
Volume frigo	★★★★★
Estetica interni	★★★★★
Funzionalità toilette	★★★★★
Volume armadi	★★★★★
Dimensioni cuccette	★★★★★
Dimensioni prendisole	★★★★★
Volume gavoni	★★★★★
Agibilità del ponte	★★★★★
Funzionalità scaletta bagno	★★★★

LA PROVA TECNICA

PRESTAZIONI



La prova è stata effettuata con i due motori da 1224 cv e in dislocamento leggero. I risultati registrati sono ovviamente migliori rispetto alle prestazioni dichiarate dal cantiere e riferite all'imbarcazione a pieno carico. La velocità massima è risultata più alta di 1,7 nodi e i consumi inferiori del 15% circa. L'imbarcazione ha dimostrato un ottimo comportamento sul mosso, superando con minimo beccheggio e notevole dolcezza le onde lunghe di mare morto da oltre un metro di altezza incontrate nel corso del test. I rilevamenti fonometrici hanno messo in evidenza la silenziosità di tutti i vani e in particolare del salone. Rapida nel cambio di rotta, denuncia invece un raggio di virata ampio. L'accelerazione è frenata dal controllo elettronico dei motori che elimina ogni fumosità allo scarico.



La sala macchine ospita due Man turbo diesel common rail da 1100 o 1224 cv.

PREZZI

2x1100 cv Man.....€ 1.870.000,00
Con dotazioni standard, Iva esclusa
2x1224 cv Man.....€ 1.920.000,00
Con dotazioni standard, Iva esclusa

DOTAZIONI DI SERIE

Passerella con gruetta per il tender - Garage ad apertura elettrica - Porta laterale timoneria elettrica - Ponte di poppa in massello di teak - Tavolo e poltrone pozzetto - Cuscineria prendisole - Verricelli tonneggio e salpancora - Chartplotter 12" a colori, tridata, Vhf, radar 48 miglia, autopilota - Generatore 11 kW - Cabina marinaio - Tv Lcd, Hi-Fi - Aria condizionata salone, timoneria e cucina - Forno, forno a microonde, lavastoviglie, frigo, congelatore.

OPTIONAL

Aria condizionata cabine - Elica di manovra a prua e a poppa - Dissalatore - Stabilizzatore giroscopico - Stazione di governo a poppa.

DATI BARCA

Lunghezza ftm 19,96
Larghezzam 5,53
Pescaggio massimo1,61
Dislocamento a seccokg 36400
Motorizzazionecv 1224x2
Serbatoi carburantelt 3800
Serbatoi acqualt 990
Posti letto6+2
Portata persone18
Categoria di progettazioneA
Costruita daFerretti Yachts
Via Ansaldo 5, 47100 Forlì (FC), tel. 0543 474411, fax 0543 782410, www.ferretti-yachts.com, info@ferretti-yachts.com

RAPPORTO PESO/POTENZA

Il rapporto calcolato è stato ricavato dividendo il dislocamento massimo fornito dal cantiere, con la potenza dei motori. I parametri del calcolo sono dunque 42300 kg divisi per la potenza installata di 2448 cavalli.

Ferretti 630		17,27
15	10	5
Alto	Medio	Basso

RUMOROSITÀ A MOTORE

dba	RPM	1000				1800				2300			
		Alto	Medio	Basso	Alto	Medio	Basso	Alto	Medio	Basso			
100													
95													
90													
85													
80													
75													
70													
65													
60													
55													
posizione		Timoneria	Dinetta	Cab. arm.	Cab. prua								

Test eseguito con apparecchiatura fonometrica Delta Ohm HD 8701.

LE PRESTAZIONI MISURATE



Condizioni del test

Velocità del vento reale2 nodi SW
Stato del maremosso
Temperatura dell'aria15 °C
Carburantelt 700
Equipaggio imbarcato5 persone
Pulizia carenabuona
Motorizzazione installatacv 1224x2

NOTA: considerare tutti i dati in relazione alle condizioni del test

L'ANALISI DELLA CARENA

Pur mantenendo una buona volumetria interna, la V di prua è abbastanza snella, con un angolo di 41°, che a metà scafo scende a 16,30°, per appiattirsi ulteriormente fino a un minimo di 12° sullo specchio di poppa. La geometria variabile della carena denota uno scafo poliedrico dalla buona resa idrodinamica. Le linee d'acqua prodriere sono abbastanza filanti, mentre la zona poppiera offre un buon sostentamento che agevola la planata. Lo scafo è provvisto di due pattini per ogni lato, oltre al classico spigolo tra il fondo e i fianchi. Buone anche le dimensioni "immerse", con una larghezza al galleggiamento abbastanza contenuta e una lunghezza al galleggiamento di quasi 17 m.

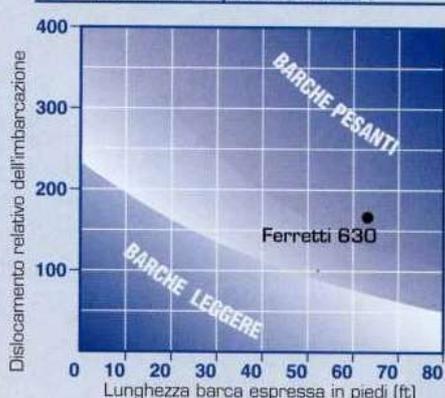
RAPPORTI DI FORMA

Larghezza/Lunghezza0,287

 Immersione/Lunghezza0,062

 Dislocamento mediokg 39350
 Dislocamento relativo169

RAPPORTO PESO/LUNGHEZZA



(Per valutare il peso di una imbarcazione è necessario rapportarlo alla sua lunghezza: per maggiore rigore matematico, la lunghezza viene convertita in piedi, divisa per 100 ed elevata al cubo).

I CONCORRENTI

Ecco quattro modelli di imbarcazioni con misure e caratteristiche simili a quelle del Ferretti 630.

AICON 64 Zona Industriale, 98040 Gianmoro (ME), tel. 090 9385301, fax 090 9384145



Lunghezza fuori tutto m 20,40
Larghezza m 5,28
Dislocamento kg 35400
Motorizzazione cv 1224x2
Serbatoio carburante lt 3400
Serbatoio acqua lt 1000
Posti letto 6+2
Prezzo € 1.570.000,00
Costruito da Aicon Yachts

La linea esterna è molto accattivante e slanciata, mentre gli interni sono moderni, con tagli netti e con geometrie spigolose.

AZIMUT 62 Via M.L. King 9, 10051 Avigliana (TO), tel. 011 93161, fax 011 9316677



Lunghezza fuori tutto m 19,86
Larghezza m 5,06
Dislocamento kg 30300
Motorizzazione cv 1015x2
Serbatoio carburante lt 3740
Serbatoio acqua lt 1000
Posti letto 6+1
Prezzo € 1.380.000,00
Costruito da Azimut Yachts

Sono ormai inconfondibili le finestre a pinne di squalo delle barche di Azimut. Gli interni hanno forme morbide e arrotondate.

RODMAN 64 Imp. da Seadreams, Porto Turistico box 5/6, 16033 Lavagna (GE), tel. 0185 364790, fax 0185 363540



Lunghezza fuori tutto m 19,64
Larghezza m 5,03
Dislocamento kg 30000
Motorizzazione cv 1000x2
Serbatoio carburante lt 4200
Serbatoio acqua lt 800
Posti letto 6+2
Prezzo € 1.258.312,00
Costruito da Rodman

Un modello dalla linea tradizionale che ha i suoi punti di forza nella robustezza della costruzione e nell'affidabilità degli impianti.

TECHNEMA 65 Via Migliara 51 n. 6, 04016 Sabaudia (LT), tel. 0773 532025, fax 0773 531093



Lunghezza fuori tutto m 20,50
Larghezza m 5,60
Dislocamento kg 34000
Motorizzazione cv 1100x2
Serbatoio carburante lt 4980
Serbatoio acqua lt 1000
Posti letto 6+2
Prezzo n.c.
Costruito da Posillipo/Rizzardi

Il disegno tradizionale si sposa con un arredamento molto classico e particolarmente elegante. Ottima la stabilità in navigazione.

GLI ALTRI MODELLI A CONFRONTO

	LFT (m)	LARG. (m)	DISLOC. (kg)	CV	MOT.	CUCC.	CANTIERE	PREZZO (€)
Ferretti 630	19,96	5,53	36400	2x1100	EB	6+2	Ferretti Yachts	1.870.000,00
66 Glx	19,90	5,60	42410	2x1200	EB	8+2	Astondoa	n.c.
195 Fly	19,60	4,75	27000	2x830	EB	6+1	Guy Coach	n.c.
Cyber 62	18,60	5,05	30000	2x1050	EB	8+1	Cayman	n.c.
Princess 67	20,75	5,23	30300	2x800	EB	8+2	Princess	n.c.
Squadron 66	21,16	5,40	34400	2x1015	EB	10	Fairline	n.c.

NOTE: Per un confronto più ampio consultate la rubrica "Guida all'acquisto - Barche Nuove".